

Home Staging per vincere la crisi e creare nuovi posti di lavoro.

Paola Marella rinnova il sodalizio con la Home Staging School di Milano, al via il calendario corsi 2014.

Milano, 17 febbraio 2014

Il mercato immobiliare appare ancora instabile e recessivo, nonostante qualche timido segnale di risveglio. Per far fronte alla cosiddetta "crisi" occorre investire in strumenti nuovi, uno di questi è l'home staging, pratica proveniente dall'estero che significa letteralmente "mettere in scena un'abitazione".

Home Staging è l'arte di valorizzare le proprietà immobiliari, migliorandone l'immagine in modo da favorirne la vendita o l'affitto nel tempo più breve al miglior prezzo. I tempi di vendita attuali di un alloggio in Italia sono circa 180 giorni medi. L'Home Staging è in grado di abbattere questa tempistica scendendo a circa 40 giorni. Il processo di acquisto di una casa si gioca tutto nei primi 60 secondi, analogamente ad una sorta di "colpo di fulmine". L'Home Staging è in grado di favorire questo "innamoramento" da parte del potenziale acquirente, attraverso alcuni semplici ma sapienti ritocchi.

E proprio di "ritocco che fa vendere" parla Paola Marella, tra i docenti della Home Staging School di Milano, che propone una serie di percorsi formativi a tema. *"Non serve investire cifre ingenti – specifica Paola – l'Home Staging è in grado di rifare il trucco e il look di un alloggio a partire da pochi e semplici accorgimenti"*.

Home Staging School offre tre tipologie di percorsi:

1. "CONOSCERE l'Home Staging": corso introduttivo di una giornata per conoscere, proporre e gestire l'Home Staging.
2. "DIVENTARE Home Stager": corso Home Stager Professionista di 48 ore di formazione approfondita e strutturata per apprendere gli strumenti dell'Home Staging e sapersi proporre come professionisti sul mercato.
3. "AMPLIARE le conoscenze": corsi di approfondimento, in moduli di 2 giornate, su argomenti specifici e tecnici finalizzati ad arricchire il bagaglio professionale dell'Home Stager (avviare la professione, fotografia, feng shui, interior design, etc..).

Al termine di ogni percorso formativo viene consegnato l'**attestato di frequenza**.

Inoltre, per "CONOSCERE l'Home Staging" e "DIVENTARE Home Stager", viene rilasciata una certificazione specifica che attesta il grado di competenza acquisita e quindi permette di essere inseriti nel circuito HSP (Home Stager Professionista) di riferimento:

-il percorso formativo "CONOSCERE l'Home Staging" rilascia il **certificato di Promotore Accreditato HSP**, ciò permette di attestare al corsista la conoscenza della professione e la capacità di proporre e gestire l'Home Staging;

-il percorso formativo "DIVENTARE Home Stager" rilascia, previo superamento di un test finale, il certificato di Professionista Certificato HSP, ciò riconosce e identifica al corsista la capacità di svolgere la professione e di sapersi proporre come professionista sul mercato. Inoltre quest'ultimo certificato è riconosciuto dall'*Associazione Professionisti Home Staging Italia* per essere ammessi di diritto all'associazione stessa senza dover superare l'esame curricolare previsto per validare l'iscrizione.

"Si tratta senza dubbio di una professione nuova – commenta Sergio Poma, direttore della Scuola - in grado di generare posti di lavoro e soddisfazione professionale".

Home Staging School

Dopo oltre 2 anni dal lancio del progetto **Professione Home Stager**, nell'autunno 2012 è nata **Home Staging School**[®] con la volontà di dedicarsi in modo ancor più completo all'Home Staging con l'obiettivo di formare professionisti, sviluppare la conoscenza di questa leva di marketing e favorirne l'adozione dal mercato.

L'Associazione culturale non profit **Luoghi Di Relazione**, che ha ideato e gestisce la scuola, nasce per diventare una piattaforma aperta ed eterogenea che ha l'obiettivo di dare valore alle relazioni tra le persone - e in termini più generici fra persone, aziende, istituzioni, ecc. - favorendo lo scambio culturale e la condivisione di progetti e iniziative di spessore. I progetti dell'Associazione vogliono facilitare la crescita culturale, sia personale che professionale, in una dimensione che abbraccia il fisico e il virtuale, un "phygital world" dove il digitale diventa tangibile e il reale illimitato